

Eva Mameli Calvino
Famosa fisiologa, botanica e biologa sarda

A tratteggiare la figura di Eva Mameli Calvino è Elena Accati, che ha vissuto con il mito di Eva Mameli fin da quando l'ha incontrata nel 1976, a San Remo. *“Su ogni specie di fiore coltivata è possibile disporre di osservazioni puntuali lasciateci dalla Mameli”* spiega Elena Accati che ricorda come la scienziata, nata in Sardegna e vissuta in giro per il Mondo, abbia lavorato fino alla fine dei suoi giorni, a 92 anni, riuscendo a completare un grande dizionario etimologico sulle specie da fiore. Nulla è più lontano dalle noiose biografie di individui in camice bianco ritratti all'interno dei loro laboratori e avulsi dalle vicende del mondo che li circonda. Nelle pagine della Accati emerge la determinazione pre-femminista di Eva Mameli, la solida storia di coppia con il marito Mario, la laicità del pensiero declinato nell'educazione e nell'esempio impartito ai figli. Di lei, il figlio Italo ha scritto parole quanto mai appropriate *“Che la vita fosse anche spreco, questo mia madre non l'ammetteva. Senza incertezze, ordinata trasformava le passioni in doveri e ne viveva”*. E in un suo libro la definisce *“la maga buona degli iri”* per sottolineare l'intensa attività della madre dedita al miglioramento genetico delle piante da fiore. Si tratta di una figura che può essere di stimolo e di esempio per i giovani.